



Progetto

"Il Biologico tra Tradizione e Innovazione "

*finanziato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
(Decreto Direttoriale del 19.10.2023 prot. 580863- CUP J85B23000510001)*

Oggetto: Consulenza aziendale in agricoltura

AVVISO

L'associazione Nazionale Agricoltura biologica e biodinamica-ANABIO, nell'ambito delle attività di cui al progetto "il biologico tra tradizione e innovazione", intende costituire una short list di prestatori del servizio di "consulenza aziendale in agricoltura".

I potenziali destinatari del servizio saranno gli operatori agricoli biologici o in conversione che conducono aziende attive nel settore della produzione primaria, con priorità ai giovani agricoltori, che hanno manifestato o manifesteranno l'interesse alle attività del progetto ed in particolare al servizio di consulenza e che intendono beneficiare dello stesso servizio senza oneri economici a loro carico.

Possono fare richiesta gli "enti di consulenza" e/o i liberi professionisti iscritti nell'albo di competenza, abilitati a prestare consulenza nel settore agricolo ai sensi dei reg. UE e delle norme nazionali vigenti. La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri: per regione in ordine cronologico di arrivo della richiesta, con priorità agli organismi di consulenza riconosciuti.

Il costo del servizio, determinato in misura fissa e pari a 1500 euro per singolo beneficiario, sarà interamente a carico del progetto e verrà liquidato direttamente al soggetto prestatore dello stesso servizio.

La consulenza dovrà vertere, oltre che su almeno uno degli argomenti di cui all'art. 22 par. 3 del reg UE 2472/2022, sulle questioni inerenti all'agricoltura biologica, lo sviluppo di filiere corte, l'aumento della biodiversità e gli aspetti sanitari.

Sulla base di quanto sopra si invitano tutti gli interessati a presentare la propria candidatura scrivendo una email all'indirizzo anabio@cia.it, avente per oggetto: "Consulenza aziendale in agricoltura-richiesta di iscrizione alla short list dei prestatori del servizio" e allegando il curriculum professionale/aziendale o, nel caso di enti, lo statuto. Per gli organismi di consulenza riconosciuti è richiesto copia dell'accreditamento.